

Giornata del mare, nei fondali il 77% dei rifiuti è plastica

Il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, in occasione della giornata del mare, propone l'istituzione di aree marine transnazionali

Si è celebrata ieri, per il secondo anno, la Giornata del mare e della cultura marina in ricordo della tragedia della petroliera Haven. La nave naufragò l'11 aprile del 1991 nel mar Ligure.

Per l'occasione è stata presentata la campagna #IoSonoMare, promossa dal sottosegretario all'Ambiente Salvatore Micillo. L'obiettivo è la valorizzazione dell'attività di monitoraggio sull'ambiente marino svolta dal [Ministero](#) in collaborazione con ISPRA, Regioni, le ARPA costiere e le Aree Marine Protette.

“Vogliamo tenere i riflettori accesi sul mare, coinvolgendo i cittadini, da oggi al 2 dicembre, quando inizierà a Napoli la Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona che quest'anno siamo orgogliosi di ospitare” ha affermato il ministro Costa. “Il mare unisce i popoli più che dividerli, e sempre più deve essere un ponte tra diverse culture per promuovere una cultura comune, condivisa, che è la cultura del mare. Per questo proporrò alla Cop di Napoli l'istituzione di aree marine transnazionali, ne immagino una pionieristica tra Italia, Africa e partner europei”.

Dall'attività di monitoraggio del mare

emergono risultati contrastanti.

Da un lato l'Agencia Europea per l'Ambiente promuove la qualità delle acque costiere in Italia per la balneazione, giudicata "al 90% eccellente", ponendo l'Italia al di sopra della media europea. Dall'altro la situazione della pulizia delle spiagge è meno confortante.

In 64 arenili, infatti, sono stati trovati oltre 770 rifiuti ogni 100 metri di spiaggia per un totale che supera i 180 mila oggetti spiaggiati. Poco soddisfacente anche la situazione dei fondali marini. Il range finale di oggetti ritrovati per chilometro quadrato è compreso tra 66 e 99 e il primato, con il 77%, spetta alla plastica.

"In fondo al mare ci sono buste, bottiglie, contenitori per alimenti e attrezzi da pesca. Con la legge "Salvamare" contiamo di dare un contributo a risolvere questa emergenza". Non è possibile per Costa "che su 150 tartarughe morte spiaggiate, i ricercatori ci dicano che tre su quattro presentano plastica nel corpo".

Leggi anche:

[DDL SALVAMARE, PLASTICA FINITA NELLE RETI POTRÀ ESSERE PORTATA A TERRA](#)